

trattava la guerra in questa contrada. Ora un giorno venne il principe avvertito che il maestro di campo Tiercelino, appellato La Roche du Maine, passava con quattrocento uomini del suo reggimento tutti a piedi per andarsene a Saintes. Bentosto egli montava a cavallo con circa ottanta soldati, ed incontrata la truppa di Tiercelino, muoveva ad assaltarla e gli uccideva circa quaranta uomini. Tiercelino, sostenuta questa prima carica, si giovò dell'opportunità del terreno, ove trovavansi molte siepi e fossati, cercando di postarsi dietro agli stessi. Il principe riceveva in quel punto un rinforzo dal conte di Laval, che giunse colla compagnia de' suoi armigeri, ed aizzato da questo signore venne una seconda volta all'attacco, non ostante lo svantaggio per lui del terreno. I cavalli superarono le fosse, ed il conte di Laval spingendosi fino alla bandiera della prima compagnia, la tolse di mano a colui che portavala. Tiercelino scorgendo rotte le sue genti e sè stesso ferito, ne rannodò una parte, e soccorso da un distaccamento della guarnigione di Saintes potè ritirarsi nei sobborghi della città. Questo combattimento, che fu dato il 7 aprile, tornò assai sanguinoso. La Tremoille duca di Thouars cognato del principe corse rischio di perdere la vita, essendogli stato morto sotto il cavallo: i signori di Rieux e di Sailli fratelli del conte di Laval vennero pure feriti a morte; dimodochè uno perì alla dimane e l'altro due giorni appresso. Non era molto ch'essi avevano perduto un altro fratello, il signor di Tanlai, morto di malattia a Saint-Jean-d'Angeli; il conte di Laval pertanto provò un dolore sì forte a queste tre perdite, che morì egli stesso in capo a qualche giorno nel castello di Taillebourg. Si eresse ai quattro fratelli una medesima tomba nella cappella di questo castello. Il conte di Laval aveva sposata il 1.º settembre 1583 Anna, figlia maggiore di Cristoforo marchese d'Alégre: da cui lasciò un figlio, onde or parleremo. Il conte Guido XIX, dice un autore contemporaneo, era nato a grandi cose, se la morte non lo avesse così di subito consegnato alla tomba.